



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo 14/01/2015

OGGETTO: Caso di meningite mortale presso il Centro di prima accoglienza Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto (KR).

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Di seguito a precorsa corrispondenza di pari oggetto, ed in riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1217/14, del 3 dicembre 2014, la Questura di Crotone ha rappresentato quanto segue.

Il giorno 27 novembre u.s., appena appreso, alle ore 13.00, del caso di meningite batterica riguardante il mediatore culturale in questione, il Prefetto, d'intesa con il Questore, ha tempestivamente convocato, per le ore 13.30, una riunione presso la Prefettura.

Sulla base delle indicazioni mediche fornite dai sanitari presenti alla riunione, che, tra l'altro, da subito chiarivano che in questi casi il contagio presuppone uno "stretto" contatto con l'ammalato e che non vi è pericolo di contagio indiretto, si decideva di sottoporre ad immediata profilassi, mediante la somministrazione di antibiotici, coloro i quali erano venuti a contatto diretto con l'ammalato nell'arco degli ultimi dieci giorni.

E' stato anche sottolineato che, nel corso della riunione, il responsabile del servizio malattie infettive escludeva, comunque, una correlazione fra il caso di meningite ed il Centro di accoglienza, presso il quale tra l'altro non erano state mai segnalate analoghe patologie.

Tenuto conto delle prime indicazioni fornite dai sanitari presenti, in considerazione, altresì, del numero potenzialmente elevato di dipendenti da sottoporre a terapia, il Dirigente l'Ufficio Sanitario Provinciale della Questura, mentre era ancora in corso la riunione, provvedeva a contattare telefonicamente una farmacia di quel



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

capoluogo al fine di procedere al tempestivo approvvigionamento di 50 confezioni di antibiotici, che venivano prelevate alle ore 8.30 della mattina del giorno seguente.

Contestualmente, veniva disposta ed effettuata nella stessa serata la disinfezione dei locali dell'Ufficio Immigrazione della Questura e del Campo S. Anna, nonché quelli della Polizia Scientifica ivi ubicati. Le citate operazioni proseguivano nella giornata successiva, quando venivano disinfestati anche i locali della Polizia Scientifica della Questura.

Al termine della riunione conclusasi intorno alle ore 16.00, il Dirigente dell'Ufficio Sanitario redigeva una nota contenente informazioni sulla modalità di trasmissione della patologia nonché ragguagli circa la profilassi da adottare, specificando la tipologia di antibiotico a seconda che si trattasse di adulto, bambino o donna in stato di gravidanza, richiamando peraltro il contenuto di una nota trasmessa dall'ASP di Crotone che forniva indicazioni dettagliate in ordine ai destinatari della profilassi. Nella nota in argomento, il Dirigente dell'Ufficio Sanitario, infine, sollecitava i dirigenti di tutti gli uffici della Questura a trasmettere l'elenco del personale che risultava essere stato in stretto contatto col mediatore culturale al fine di procedere alla somministrazione del farmaco, precisando che l'Ufficio Sanitario restava a disposizione per le visite mediche e consigli nella profilassi.

La citata nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Sanitario veniva indirizzata a tutti gli Uffici della Polizia di Stato operanti sul territorio, ai dirigenti degli Uffici della Questura in modo tale da diffonderla al personale dipendente, nonché alle Segreterie Provinciali Sindacali.

Per velocizzare i tempi e per prevenire eventuali problemi di trasmissione con il CDA/CARA, la predetta nota veniva anche consegnata *brevi manu* all'ispettore aggregato presso il citato Centro affinché procedesse alla tempestiva divulgazione del relativo contenuto a tutto il personale dipendente.

La stessa nota veniva anche trasmessa con telex a tutti gli uffici della Polizia di Stato d'Italia, e già a partire dalla mattinata del 28 novembre il personale interessato veniva sottoposto a profilassi (in particolare risultano essere state somministrate 90 dosi).

P. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tommaso Ricciardi APC